



Primo Piano - Roma: Vannacci indagato per istigazione all'odio razziale

Roma - 26 feb 2024 (Prima Notizia 24) Legale: "L'unica istigazione fatta è alla riflessione e alla lettura". Lega: "Indagini sono medaglie".

Il Generale Roberto Vannacci è stato iscritto nel registro degli indagati a Roma per quanto scritto nel suo libro "Il mondo al contrario". Sotto accusa sono finiti alcuni passaggi del libro, in particolare il riferimento agli omosessuali come persone "non normali" e l'episodio di Parigi in cui si riferisce a persone di colore. Vannacci è accusato di istigazione all'odio razziale. "L'unica istigazione fatta è alla riflessione e alla lettura. Nessuna istigazione all'odio" è il commento del legale di Vannacci, l'avvocato Giorgio Carta. "Anche Galileo Galilei è stato processato per le sue idee ma 300 anni dopo è stato 'assolto'. Speriamo, per dati anagrafici, di risolvere questa vicenda prima", ha aggiunto, con una battuta. Il Generale "mai nel libro sostiene che una razza sia superiore a un'altra, ma semplicemente si limita a criticare un eccessivo multiculturalismo estremo che, come abbiamo visto, alcune volte può causare problematiche anche molto serie; ciò non vuol dire che il mio assistito Vannacci abbia mai proclamato la superiorità della razza italiana", ha dichiarato l'altro legale, Massimiliano Manzo. "Ogni etnia è diversa dall'altra ed ogni cultura ha aspetti positivi e negativi senza che in alcun modo si possa mai parlare di superiorità, ma non sempre la convivenza forzata è di semplice soluzione. Le parole del mio assistito non sono altro che una manifestazione della propria libertà di opinione espressa a titolo del tutto privato, e punirle o colpirle potrebbe invece proprio integrare una forma di censura poco consona alla nostra democrazia costituzionale", ha continuato. "Indagini che sono medaglie. Vecchi metodi del vecchio sistema. Avanti generale, avanti insieme, avanti Italia!". E' quanto ha dichiarato la Lega, in una nota.

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Febbraio 2024